

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

BANDO DI CONCORSO N. 2/2026

ai sensi dell'art. 34 della Legge regionale 26 giugno 2026, n. 6, ai sensi della Legge regionale 19 febbraio 2016, n.1, e del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres. e loro successive modifiche e integrazioni

per l'assegnazione in locazione degli alloggi di risulta di **edilizia residenziale pubblica sovvenzionata** che si renderanno disponibili nel comprensorio dei Comuni di

BASILIANO, BERTIOLO, CAMINO AL TAGLIAMENTO, CARLINO, CASTIONS DI STRADA, CODROIPO, COLLOREDO DI MONTE ALBANO, COSEANO, DIGNANO, FAGAGNA, FLAIBANO, FORGARIA NEL FRIULI, LATISANA, LESTIZZA, LIGNANO SABBIAADORO, MAJANO, MARANO LAGUNARE, MERETO DI TOMBA, MORTEGLIANO, MORUZZO, MUZZANA DEL TURGNANO, PALAZZOLO DELLO STELLA, POCENIA, PORPETTO, PRECENICCO, RAGOGNA, RIVE D'ARCANO, RIVIGNANO TEOR, RONCHIS, SAN DANIELE DEL FRIULI, SAN GIORGIO DI NOGARO, SAN VITO DI FAGAGNA, SEDEGLIANO, TALMASSONS, TREPPO GRANDE, VARMO

secondo le previsioni programmatiche in essere a valere sulle risorse finanziarie disponibili e compatibilmente con la realizzabilità degli stessi nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva rimarrà valida fino alla pubblicazione della successiva e sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi indicati e di quelli che si renderanno disponibili nel comprensorio dei Comuni oggetto del presente bando.

L'aspirante assegnatario concorrerà prioritariamente per un alloggio nel suo Comune di residenza o in quello in cui viene da lui prestata l'attività lavorativa.

Saranno assegnati infatti dapprima gli alloggi disponibili nel Comune di residenza dell'aspirante assegnatario o in quello in cui viene da lui prestata l'attività lavorativa e solo una volta esauriti, nel rispetto della posizione in graduatoria, quelli disponibili in altro Comune del comprensorio, indicato nella domanda.

Gli alloggi saranno assegnati altresì tenendo conto delle caratteristiche degli stessi, della composizione del nucleo familiare destinatario dell'assegnazione e di quanto indicato dal richiedente nel modulo domanda, in merito al numero di camere.

Il canone di locazione sarà determinato ai sensi della normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 17 del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres. e successive modifiche e integrazioni).

Art. 1 - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIONE AL BANDO DI CONCORSO

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi, nel prosieguo specificati, devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

In particolare, è necessario

- a) essere:
 - cittadini italiani;
 - cittadini di Stati appartenenti alla UE regolarmente soggiornanti in Italia, e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
 - stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
 - stranieri di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- b) essere anagraficamente residenti nel territorio regionale;
- c) essere anagraficamente residenti ovvero prestare attività lavorativa prevalente in uno dei Comuni per il cui territorio è indetto il presente bando di concorso;
- d) non essere proprietari, nudi proprietari o usufruttuari di altri alloggi anche per quote, all'interno del territorio nazionale o all'estero, con esclusione:
 - degli alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;

- delle quote di proprietà, inferiori al 100 per cento, di alloggi ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
 - della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
 - della proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;
- e) essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159/2013, non superiore a 20.000 euro. Si precisa che, a norma di legge, tale importo può essere aggiornato con cadenza biennale con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, derivanti dalle rilevazioni dell'ISTAT;
- f) non essere titolare di contratto di locazione di altro alloggio di edilizia sovvenzionata, ovunque ubicato;
- g) non essere stati condannati, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'art. 633 del Codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo il caso di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli artt. 178 e 179 del Codice penale.

I requisiti di cui alle lettere **a), b) e c)** devono sussistere in capo al richiedente; quelli di cui alle lettere **d), e), f) e g)** devono sussistere nei confronti di tutti i componenti del nucleo destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita a uno o più componenti che esce o escono dal nucleo o dai nuclei familiari di appartenenza per costituirne uno nuovo, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato:

- nella prima ipotesi in misura pari all'Indicatore della persona richiedente diviso per il numero dei componenti il nucleo di provenienza;
- nella seconda ipotesi, in misura pari alla somma delle frazioni dei richiedenti, nel medesimo modo computate.

Fermi restando gli altri requisiti, quelli di cui alle lettere **d), f) e g)** devono sussistere nei confronti di tutti i componenti del nucleo destinatario dell'alloggio.

I richiedenti nel cui nucleo familiare, come definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, ovvero in quello destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata qualora diversamente composto, sussista una persona disabile di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 possono presentare domanda su tutto il territorio regionale, ma a fronte di non più di cinque bandi di concorso aperti contemporaneamente.

Non ha diritto all'assegnazione dell'alloggio in conseguenza del presente concorso chi sia divenuto nel frattempo assegnatario di un alloggio di edilizia sovvenzionata ovvero il suo coniuge non legalmente separato o convivente o parte di unione civile.

Inoltre, l'assegnatario di alloggio di edilizia sovvenzionata che sia stato interessato da provvedimento esecutivo di rilascio motivato da inadempienza contrattuale o da violazione di legge o regolamento nonché il destinatario di provvedimento di rilascio per occupazione senza titolo è escluso da qualsiasi assegnazione di alloggio di edilizia sovvenzionata per un periodo di tre anni. Il conteggio del periodo decorre dalla data di risoluzione dell'inadempienza ovvero di riconsegna dell'alloggio.

Possono presentare domanda per beneficiare di interventi di edilizia sovvenzionata solo persone maggiorenni o tutori legali in rappresentanza di minori o inabilitati.

Art. 2 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande, redatte su apposito modulo fornito dall'ATER, da ritirarsi anche presso le sedi dei Comuni, ovvero scaricabile dal sito web istituzionale dell'ATER (www.ater-udine.it), possono essere consegnate a mano presso le sedi dell'ATER di Udine, ovvero inviate a mezzo PEC all'indirizzo info@cert.ater-udine.it, ovvero inviate a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo **ATER di Udine – Via Sacile 15, 33100 UDINE UD**, ovvero presentate attraverso il portale "PORTALE BANDI" predisposto dall'ATER di Udine e accessibile dal sito web istituzionale www.ater-udine.it. **Per l'accesso al PORTALE BANDI è necessaria l'autenticazione tramite SPID o CIE.**

Affinché siano accettate le domande devono pervenire all'ATER, o essere correttamente registrate sul portale, entro e non oltre lunedì 21 dicembre 2026.

Decorso detto termine possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 8, comma 1, lettere e), k) e l) del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres., secondo le modalità e condizioni definite dall'art. 11 del medesimo D.P.Reg..

Per le domande inviate a mezzo PEC verrà considerata la data di accettazione della PEC. Per le domande inviate a mezzo raccomandata A.R. verrà considerata la data del timbro postale di partenza, purché pervenute entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del bando. Resta a carico del concorrente ogni rischio relativo al mancato recapito postale.

Art. 3 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) **Compilazione del modulo di domanda di partecipazione al bando di concorso fornito dall'ATER debitamente sottoscritto in ogni sua pagina, pena dell'esclusione della domanda, oppure redazione del modello predisposto sul Portale dedicato dell'ATER;**
- 2) per i cittadini di Stati non appartenenti alla UE, pena dell'esclusione della domanda, inoltre deve essere trasmessa copia della carta di soggiorno oppure del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità. Qualora tale documento sia scaduto dovrà essere presentata anche copia della ricevuta di richiesta di rinnovo e, successivamente, appena in possesso, sussiste l'obbligo di trasmettere all'ATER copia del permesso di soggiorno rinnovato;
- 3) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente, pena l'esclusione della domanda, se la stessa è trasmessa a mezzo raccomandata A.R., o consegnata da persona diversa dal richiedente. Qualora il richiedente sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, in calce alla copia del documento dovrà dichiarare che i dati contenuti nello stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. Le domande inviate a mezzo PEC sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale - CAD). Per le domande presentate utilizzando il "PORTALE BANDI" non è necessario allegare copia fotostatica del documento di identità;
- 4) copia del certificato, in corso di validità, attestante la disabilità rilasciato ai sensi della L. 104/1992 dalla competente Autorità qualora il richiedente o componente il nucleo familiare destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata sia persona disabile;
- 5) copia della dichiarazione/certificato, in corso di validità, rilasciata dalla competente Autorità relativa alle condizioni dell'alloggio di residenza, qualora sia antighenico, improprio, degradato o inagibile.

Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La graduatoria è determinata mediante l'attribuzione ad ogni domanda dei seguenti punteggi, in relazione alle situazioni dichiarate e dimostrate dal richiedente e con riferimento alla data della domanda:

SITUAZIONE ECONOMICA

- 1) in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): da **punti 0,5 a punti 5**, secondo la seguente tabella:

Punti	valori ISEE (espressi in euro)			
5	Da	0,00	a	2.000,00
4,5	Da	2.000,01	a	4.000,00
4	Da	4.000,01	a	6.000,00
3,5	Da	6.000,01	a	8.000,00
3	Da	8.000,01	a	10.000,00
2,5	Da	10.000,01	a	12.000,00
2	Da	12.000,01	a	14.000,00
1,5	Da	14.000,01	a	16.000,00
1	Da	16.000,01	a	18.000,00
0,5	Da	18.000,01	a	20.000,00

SITUAZIONE ALLOGGIATIVA

- 2) in caso di coabitazione, da almeno un anno, con uno o più nuclei familiari, come risultanti dalle situazioni anagrafiche del Comune di residenza: **punti 1**
- 3) in caso di residenza in un alloggio sovraffollato, da almeno un anno, a seconda del rapporto fra il numero dei componenti il nucleo familiare (o i nuclei familiari in caso di coabitazione), come risultante dalla situazione anagrafica del Comune di residenza ed i vani utili dell'alloggio esclusa la cucina e gli accessori, attribuendo, in base al quoziente tra il numero delle persone e quello dei vani utili il seguente punteggio:
- (n° componenti: n° vani = quoziente)
- quoziente maggiore o uguale a 2,5: **punti 0,5**
 - quoziente maggiore o uguale a 3,0: **punti 1**
 - quoziente maggiore o uguale a 3,5: **punti 1,5**
- 4) in caso di residenza da almeno un anno in un alloggio che risulti, come da dichiarazione della competente Autorità:
- antigienico: **punti 1**
 - marcatamente antigienico: **punti 2**
 - degradato: **punti 3**
- 5) in caso di dimora, con o senza residenza, da almeno 60 giorni continuativi, in:
- struttura collettiva di natura assistenziale come documentato dalle Autorità competenti: **punti 3**
 - struttura collettiva di natura sanitaria come documentato dalle Autorità competenti: **punti 3**
 - struttura collettiva di natura penitenziaria come documentato dalle Autorità competenti: **punti 1**
- 6) in caso di residenza in un alloggio dal quale il Comune sede prevalente di lavoro (e degli alloggi da assegnare) sia distante almeno 50 chilometri. Ai fini del calcolo si prevede il percorso più breve identificato a mezzo strumenti informatici: **punti 1**

PRESENZA IN GRADUATORIA

- 7) essere validamente inserito, senza soluzione di continuità, nella graduatoria del bando precedente relativo ai Comuni oggetto del presente bando: **punti 3**

SITUAZIONE NUCLEO FAMILIARE

- 8) nuclei familiari destinatari dell'alloggio composti da:
- esclusivamente una persona anziana: **punti 3,5**
 - due o più persone tutte anziane: **punti 2,5**
 - almeno un soggetto anziano e altre persone non anziane: **punti 1,5**
- (per anziano si intende persona che abbia compiuto 65 anni alla data di presentazione della domanda)
- 9) nuclei di giovani, ossia i nuclei familiari destinatari dell'alloggio, composti esclusivamente da persona singola o coppia che non abbiano compiuto i 35 anni di età (entrambi in caso di coppia) alla data di presentazione della domanda:
- senza figli: **punti 1**
 - con 1 figlio: **punti 2**
 - con più figli: **punti 3**
- 10) nucleo familiare destinatario dell'alloggio composto da persona singola con minori, ossia composto da un solo soggetto maggiorenne e da:
- un figlio minore convivente: **punti 2**
 - due o più figli minori conviventi: **punti 3**
- 11) disabile, ossia il soggetto, richiedente o componente il nucleo familiare destinatario dell'alloggio, di cui all'art. 3 della L. 104/1992:
- senza connotazione di gravità (di cui al comma 1): **punti 1**
 - con connotazione di gravità (di cui al comma 3): **punti 4**
- 12) persone appartenenti a nucleo familiare numeroso, ossia la persona il cui nucleo familiare destinatario dell'alloggio comprende tre o più figli conviventi: **punti 1**

RILASCIO ALLOGGIO

- 13) richiedenti
- destinatari di provvedimento di rilascio dell'abitazione di residenza, non conseguente ad occupazioni senza titolo, emesso da Autorità pubbliche, da Enti pubblici o da organizzazioni assistenziali che abbiano come attività la messa a disposizione di propri alloggi alle fasce deboli della popolazione: **punti 3**
 - destinatari di determinazione di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione personale o divorzio o scioglimento di unione civile o di coppia di fatto in forza di un provvedimento del Tribunale che non abbiano ancora ottemperato al rilascio con trasferimento di residenza: **punti 3**
- 14) destinatari di provvedimento esecutivo di sfratto relativo a contratto di locazione di unità immobiliare a destinazione residenziale:
- non motivato da inadempienza contrattuale, fatte salve la condizione di morosità incolpevole ossia la sopravvenuta precarietà della condizione economica: **punti 5**
 - motivato da inadempienza contrattuale (escluse la morosità incolpevole ossia la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 1**

SITUAZIONE DEBOLEZZE SOGGETTIVE

- 15) richiedenti vittime di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da pubbliche Autorità o dai servizi sociali del Comune ovvero da centri antiviolenza: **punti 3**

ART. 5 - GRADUATORIE

La Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 11 della Legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ATER, formula la graduatoria provvisoria tra le domande accoglibili, ordinata sulla base dei punteggi di cui all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, nelle sedi dell'ATER di Udine in luogo aperto al pubblico, all'albo pretorio e nelle sedi di decentramento comunale dei Comuni oggetto del presente bando, nei siti web istituzionali della Regione, dell'ATER e dei Comuni medesimi.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine indicato al precedente capoverso, i titolari delle domande possono presentare osservazioni in merito al posizionamento o all'eventuale esclusione della propria domanda alla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi, allegando eventuali documenti integrativi a quelli presentati a fronte del bando. Non sono valutabili, ai fini della rivalutazione della domanda dell'opponente, i documenti e i certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine di scadenza del presente bando di concorso.

Entro i cinquanta giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al precedente capoverso, la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi formula e approva la graduatoria definitiva. A parità di punteggio viene considerata prioritaria la domanda presentata dal richiedente residente da più tempo in Regione anche in maniera non continuativa (compresi i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 7/2002) ed in subordine la domanda presentata dal richiedente già presente nella graduatoria del bando precedente dello stesso Comune o comprensorio di Comuni; al perdurare della condizione di parità di punteggio, le domande sono inserite in graduatoria previo sorteggio ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres. e successive modifiche e integrazioni. Si informa che, ai fini del computo di cui sopra, qualora non dovesse essere indicato alcun periodo di permanenza in regione nell'apposito spazio del modulo domanda, verrà considerato esclusivamente il giorno di presentazione della domanda.

La graduatoria definitiva è resa pubblica con le stesse forme stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

I richiedenti sono identificati in graduatoria con il numero di protocollo attribuito dall'ATER alla domanda.

ART. 6 - AVVERTENZE

Non saranno prese in considerazione, ai fini della graduatoria, le domande prive di sottoscrizione o dei documenti essenziali per l'ammissione, previsti dall'art. 3, punti 1), 2) e 3), del presente bando e le domande che perverranno alla sede dell'ATER o che saranno compiutamente registrate nel Portale dopo il termine previsto dal bando di concorso.

Non potranno essere presi in considerazione documenti presentati dopo la scadenza del bando. Solo ai fini di soccorso istruttorio o di controllo, potranno richiedersi ulteriori documenti comprovanti le situazioni denunciate con la domanda.

La falsità delle dichiarazioni e documentazioni presentate comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria e potrà essere perseguita ai sensi del Codice penale. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'ATER procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, valgono le vigenti norme sull'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando, a qualsiasi ente od ufficio, non sono valide per la partecipazione al concorso. Gli interessati che hanno partecipato a precedenti concorsi dovranno quindi ripresentare domanda entro i termini del presente bando.

I termini minimi di pubblicazione previsti ai fini di legittimità sono esclusivamente quelli risultanti dal sito internet dell'ATER di Udine.

Il concorrente ha l'obbligo di comunicare ogni variazione della composizione del proprio nucleo familiare a pena di decadenza dell'eventuale assegnazione dell'alloggio. Il concorrente si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo per garantire la corretta comunicazione tra le parti. Si informa che il procedimento è rimesso alla competenza dell'Ufficio Assegnazioni dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine (responsabile del procedimento: dott.ssa Elisabetta Gaiotto - responsabile dell'istruttoria: p.a. Laura Muradore). Presso tale ufficio è possibile l'accesso agli atti previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge.

La modulistica è disponibile sul sito web istituzionale dell'ATER (www.ater-udine.it) o presso l'ATER di Udine - Via Sacile 15.

Gli uffici ricevono presso le sedi di Udine e San Giorgio di Nogaro **esclusivamente su appuntamento**, da fissare entro il giorno precedente telefonando al numero 0432/491111.

Per la consegna a mano delle domande, per fissare un appuntamento e per ogni altro chiarimento necessario, gli interessati possono rivolgersi all'ATER di Udine telefonando dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:00 al numero 0432/491111.

Udine, 7 ottobre 2026

IL DIRETTORE

(ing. Lorenzo Puzzi)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'articolo 13 e 14 del Regolamento 679/2016 (GDPR) e della normativa italiana in materia di protezione dei dati personali, è nostra cura fornirle alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e dei dati personali di soggetti componenti il Suo nucleo familiare, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del trattamento, come qui descritte.

Titolare del trattamento
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine ATER DI UDINE con sede in Via Sacile, 15 – 33100 Udine Mail di contatto: info@ater-udine.it Pec di contatto: info@cert.ater-udine.it
Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
Dati di contatto del DPO disponibili presso la sede o sul sito web istituzionale di ATER: www.ater-udine.it

Si precisa come le informazioni sul trattamento dei dati personali di seguito riportate sono state predisposte tenendo conto delle specifiche normative vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica e di gestione dei relativi servizi, come disciplinate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 1 del 19 febbraio 2016 ed ai Regolamenti attuativi di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres del 26 ottobre 2016 (edilizia sovvenzionata), al Decreto del Presidente della Regione n. 070/Pres del 28 marzo 2017 (edilizia convenzionata) e alle loro successive modifiche e integrazioni.

FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Finalità per le quali l'ENTE tratterà i Suoi dati personali:

Finalità	Base giuridica del trattamento
• Verifica dei requisiti e delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla normativa vigente (L.R. 1/2016, regolamenti attuativi e ss.mm.ii.) per l'accesso e il mantenimento dei benefici connessi ai servizi abitativi gestiti da ATER; • Procedure di assegnazione degli alloggi gestiti, anche in conto terzi, dall'ATER in adempimento degli obblighi previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia di edilizia residenziale pubblica (es. L.R. 1/2016 e ss.mm.ii.) e dai relativi regolamenti attuativi; • Gestione del servizio di orientamento e accompagnamento ai richiedenti alloggio mediante gli strumenti di sostegno all'esercizio del diritto all'abitazione (Sportello risposta casa); • Gestione rapporti con inquilini e utenti in esecuzione del contratto; • Gestione dei rapporti finanziari correlati all'assegnazione e gestione dell'alloggio (riscossione anche coattiva canoni, spese condominiali ed altre spese come previsto dai regolamenti interni)	• <u>Art. 6 par. 1 lett. C GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento”;</i> • <u>Art. 6 par. 1 lett. E GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;</i> • <u>Art. 9 par. 2 lett. F GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo</i>

e le istanze di rideterminazione in riduzione del canone di locazione, ecc.; • Gestione locazione unità non residenziali e simili; • Attività amministrativa di gestione alloggi e del contratto di locazione; • Gestione servizi anche comuni per attività manutentiva (eventuale trattamento di dati di contatto telefonico per accessi, interventi in proprietà, anche tramite fornitori esterni ecc.); I dati potranno essere forniti da ATER o dai capiscala; • Gestione attività di vendita degli alloggi: criteri e modalità per la cessione in proprietà degli alloggi di edilizia sovvenzionata, come previsto dalle norme di legge e regolamenti; • Verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio prodotte all'Ente ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche accedendo a banche dati pubbliche; • Per la pubblicazione sul sito web istituzionale, con il relativo punteggio, della posizione in graduatoria ai sensi della normativa vigente.	<i>interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore”;</i> Nella fase post contratto • <u>Art. 6 par. 1 lett. B GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;</i>
• Gestione vicende contrattuali (cambio alloggi, gestione ospiti, disdetta contratto, subentro, ecc.); • Gestione inadempienze contrattuali: casi di morosità, revoca dell'assegnazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata in locazione nei casi previsti dai regolamenti (superamento soglie ISEE, violazione norme di legge e di regolamento che disciplinano i doveri dell'inquilino, uso difforme, sublocazione o cessione in uso a terzi l'alloggio o pertinenza dello stesso; variazioni del parametro utilizzato per l'assegnazione dell'alloggio, e l'assegnatario abbia rifiutato un cambio di assegnazione con altro alloggio, ecc.) occupazione senza titolo; • Gestione dei rapporti con gli inquilini e i relativi ospiti (inclusendo l'invio e la ricezione di comunicazioni, sia cartacee che telematiche, nonché la gestione di denunce e segnalazioni relative a potenziali controversie tra inquilini o con i capi scala), anche in conformità ai Regolamenti vigenti (ad esempio, il Regolamento di Ospitalità) pubblicati sul sito web istituzionale; • Gestione di ogni aspetto legale, giudiziale e stragiudiziale del rapporto.	• <u>Art. 6 par. 1 lett. B GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;</i> • <u>Art. 6 par. 1 lett. E GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;</i>
• Eventuali trattamenti di utenti coinvolti in procedimenti e garanzia di riserva di alloggi per progetti socioassistenziali attivati dai Comuni o dalle Aziende per l'Assistenza Sanitaria, come da DPR 26 ottobre 2016, n. 0208/Pres. FVG.; • In caso di necessità, per poter procedere con l'adozione a suo favore delle misure di sostegno economico, socioassistenziali e/o sanitarie. In tal caso alcuni dati potranno essere comunicati, ad esempio, a Servizi Sociali, Strutture Sanitarie, Autorità Giudiziarie,	• <u>Art. 6 par. 1 lett. E GDPR</u> • <i>“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;</i> • <u>Art. 6 par. 1 lett. D GDPR</u>

per attività relative al DPR n. 26 ottobre 2016, n. 0208/Pres. Regione FVG.	<i>“il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica”, come altresì previsto dal Considerando 46 del GDPR.</i>
Gestione archiviazione e conservazione di dati, informazioni, comunicazioni anche elettroniche e documenti inerenti i Procedimenti gestiti da ATER ed in generale i servizi erogati ed i rapporti giuridici intercorrenti.	<u>Art. 6 par. 1 lett. C GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento”;</i>
Per inviarle comunicazioni (via mail, sms, telefonate con operatore) attinenti ai Servizi e procedimenti del Titolare (ad es. avvisi avvio bandi, pubblicazione graduatorie, numeri utili, avvisi censimento ISEE, ecc.) anche tramite bollettini informativi periodici (c.d. newsletter) che riguardano le tematiche dell'edilizia residenziale pubblica e la gestione dei beni di proprietà di ATER.	<u>Art. 6 par. 1 lett. B GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;</i>
Per gestire eventuali sue chiamate ai servizi telefonici e telematici di call center (vedi comunque informativa dedicata).	<u>Art. 6 par. 1 lett. B GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;</i>
- Per consentirle di esprimere, tramite specifici questionari, la sua opinione in merito ai servizi usufruiti (aspetti positivi, criticità, suggerimenti di miglioramento), nonché in relazione a servizi non ancora fruiti ma sui quali desidererebbe ricevere maggiori informazioni; - Per consentire ad Ater di conoscere la Sua opinione in merito alle attività istituzionali in genere, ai fini della redazione di documenti di sintesi periodici (ad es. Bilancio sociale, Bilancio di sostenibilità, ecc.).	<u>Art. 6 par. 1 lett. F GDPR</u> <i>“il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore”.</i>

DESTINATARI O LE EVENTUALI CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere inoltre comunicati ad altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare, quali:

Soggetti terzi o categorie	Finalità	Note
Pubbliche amministrazioni (es. Regione Friuli Venezia Giulia, Agenzia delle Entrate, INPS,	Adempimento di obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché di obblighi contabili, fiscali, previdenziali e	Titolare autonomo del trattamento.

Autorità giudiziarie, Autorità di pubblica sicurezza, ecc.).	assistenziali; esecuzione di provvedimenti o di richieste provenienti dalle autorità competenti.	
Società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati.	Gestione, manutenzione, aggiornamento dei Sistemi e software usati dal Titolare; servizi di archiviazione e conservazione digitale dei documenti elettronici. Servizi di Hosting, housing, Cloud, SaaS ed altri servizi informatici remoti indispensabili per l'erogazione delle attività del Titolare.	Soggetti nominati responsabili del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Società o ditte individuali o artigiani o cooperative che gestiscono i servizi sul territorio o effettuano interventi di manutenzione o altri servizi per conto di ATER.	Gestione operativa ed organizzativa degli interventi di manutenzione e gestione spese reversibili.	Soggetto nominato responsabile del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Consulenti, professionisti, studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker, società recupero crediti, Istituti bancari e finanziari.	Gestione aspetti legali e amministrativi del rapporto amministrativo e contrattuale. Attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri.	Soggetto nominato responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR); Titolari autonomi del trattamento. Informazioni presso il DPO.
Fornitori di servizi informatici, gestionali, tecnici, manutentivi e di supporto amministrativo.	Gestione dei servizi affidati in outsourcing a supporto dell'attività istituzionale di ATER.	Soggetti nominati responsabili del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Servizi Sociali, Strutture Sanitarie, Autorità Giudiziarie.	Adozione misure di sostegno economiche, socioassistenziali e/o sanitarie esclusivamente nei casi strettamente necessari.	Titolari autonomi dei dati. Informazioni presso il DPO.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I criteri utilizzati per determinare tale periodo sono quelli previsti dalla normativa vigente ed in particolare:

Dati personali e documenti	Periodo di conservazione o criteri per determinarlo
Dati e documenti relativi alle Domande e Istanze amministrative presentate ad ATER.	10 anni comunque per la durata necessaria alle esigenze di difesa dei diritti di ATER
Dati e documenti relativi alla Sua permanenza e dei Suoi familiari presso immobili di proprietà o gestiti da ATER, anche come Amministratori di Condominio.	10 anni successivi alla cessazione, per qualsiasi causa, del contratto o della concessione o comunque per la durata necessaria alle esigenze di difesa dei diritti di ATER

Il conferimento dei dati personali, inclusi quelli particolari, Suoi e dei componenti del Suo nucleo familiare è obbligatorio ed un eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità a completare il procedimento, eseguire la prestazione del servizio da Lei richiesto ed il suo espletamento secondo le condizioni di legge o di contratto riportate all'interno del bando. Tali dati personali potranno essere esclusivamente conosciuti da dipendenti e/o collaboratori dell'Ente, specificatamente autorizzati a trattarli

come soggetti designati al trattamento. I documenti e i dati resi in formato elettronico saranno conservati su apposite memorie accessibili, attraverso specifiche procedure di accesso, unicamente al Titolare ed ai collaboratori interni dello stesso solo per le finalità sopra indicate. È possibile che il Titolare si avvalga di servizi di conservazione per il tramite di società esterne (outsourcer) che li conserveranno, ove previsto, anche in formato crittografico secondo i sistemi più avanzati della sicurezza informatica ed in linea con le vigenti norme del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

La informiamo dell'esistenza di alcuni diritti sui dati personali e su come esercitarli nei confronti del Titolare:

Diritto	Modalità di esercizio
Diritto di accesso ai dati (art. 15)	Modulistica scaricabile sul sito web dell'Ente (sezione Privacy) o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto di rettifica (art. 16)	
Diritto all'oblio (art. 17)	
Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)	
Diritto alla portabilità (art. 20)	
Diritto di rivolgersi all'autorità Garante per la protezione dei dati personali	

L'esercizio dei diritti succitati è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento Europeo (UE) 679/2016 che l'Interessato deve conoscere e porre in essere. Ai sensi dell'art. 12 par 3, del Regolamento, inoltre, il Titolare fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Udine, luglio 2025